



Mariangela Vacatello al pianoforte, con Francesca Deگو and Silvia Chiesa, un trio che ha entusiasmato

CLASSICA. Deگو, Chiesa, Vacatello: superlative Uno splendido '800 «in trio»

DANIELE VALERSI

TRENTO - Uno splendido concerto, quello di Francesca Deگو al violino, Silvia Chiesa al violoncello e Mariangela Vacatello al pianoforte, che venerdì scorso hanno offerto un'interpretazione superlativa di alcune grandi pagine ottocentesche al pubblico della Filarmonica.

Mendelssohn si dedicò tardi al trio per pianoforte, proseguendo il cammino indicato da Beethoven e da Schubert in direzione di una sempre maggiore connotazione romantica del genere, divenuto ora mezzo di riflessione sulla materia musicale anche per il raggiunto equilibrio del ruolo dei tre strumenti.

Il secondo dei suoi due trii (in do min. op. 66) ha un costante carattere di compostezza formale che rimanda al classicismo, senza per questo regredire verso la valenza di puro intrattenimento. Il sottotitolo «Notturmo» che accompagna il Trio op. 148 D897 di Schubert è apocrifo.

Il carattere di divagazione fantastica,

presente soprattutto nell'introduzione sostenuta da morbidi arpeggi del pianoforte, può far pensare all'atmosfera notturna.

Il Trio op. 101 di Brahms è da considerare un capolavoro, in assoluto; la passionalità dell'impronta beethoveniana che rimanda a suggestioni sinfoniche, il lirismo che trabocca dagli episodi cantabili ne fanno il punto d'arrivo di una feconda vena creativa (che ha prodotto sei trii per archi e pianoforte) e il paradigma delle doti eccezionali del compositore.

L'alta qualità della musica trovava adeguato completamento nello strabiliante virtuosismo tecnico, nella grande intelligenza musicale unita a una grazia sovrana che le interpreti hanno saputo esprimere: un simile incontro di qualità ottimali è davvero raro a trovarsi e il pubblico, in luogo di esprimersi con sonore acclamazioni, pareva piuttosto ipnotizzato, di ritorno da un viaggio compiuto in un'altra dimensione. I lunghi applausi hanno fruttato un «fuori programma» in tema, il movimento «Andante con moto tranquillo» del Trio n. 1 op. 49 di Mendelssohn.